



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di Avellino

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 67 Del 13-11-2020

Oggetto: Proposta tracciato per la progettazione e realizzazione del tratto campano della Ciclovía dell'Acquedotto pugliese da Caposele (AV) a S.M. di Leuca (LE). Determinazioni.

L'anno duemilaventi il giorno tredici del mese di novembre alle ore 16:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Di Sabato Vincenzo	Sindaco	P
Indelli Enrico	Vice Sindaco	P
Caputo Lucia	Assessore	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza della seduta: Dott. Vincenzo Di Sabato in qualità di Sindaco.
Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Comunale dott Carmela Cortese.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come di seguito riportati:

PARERE: Favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 13-11-2020.



Il Responsabile del servizio
F.to Dott. Vincenzo Di Sabato

PARERE: Favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 13-11-2020.

Il Responsabile del servizio
F.to Francesco CESTA



PREMESSO:

CHE anche l'ultima programmazione della Comunità Europea, proponendo la centralità delle problematiche connesse ai cambiamenti climatici, pone un accento particolare sulle politiche della mobilità sostenibile;

CHE la Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità per il 2016) ha stanziato specifiche risorse per gli anni 2016, 2017 e 2018 destinati a interventi finalizzati allo sviluppo della mobilità ciclistica e, in particolare, alla progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per alcuni percorsi;

CHE, in particolare, il comma 640 dell'Art. 1 della predetta Legge di stabilità prevede che per la realizzazione di tali ciclovie turistiche di rilievo nazionale sia autorizzata la spesa di 17 milioni di euro per l'anno 2016, di 37 milioni di euro per l'anno 2017 e di 37 milioni per l'anno 2018 e che i progetti e gli interventi relativi alle ciclovie turistiche previste siano individuati con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT), di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (di seguito MIBACT);

CHE la Delibera CIPE n. 1 del 01.02.2001, recante "Piano generale dei trasporti e della logistica" aveva già impegnato il Ministero Infrastrutture e Trasporti a "sviluppare un apposito studio sulla fattibilità di una rete di percorribilità ciclistica nazionale, finalizzata principalmente all'incentivazione di forme di turismo sostenibile, con particolare riguardo alle zone a elevata naturalità, definendone le relazioni con le altre reti e servizi di trasporto, le modalità di integrazione, i costi e le modalità di gestione";

CHE lo studio di fattibilità e le linee guida della predetta rete, denominata Bicitalia, elaborati nel 2002, integrata con la rete ciclabile trans-europea EuroVelo, rappresenta il riferimento per la programmazione e pianificazione delle ciclovie di media-lunga percorrenza e per la loro integrazione modale con le altre reti di trasporto;

RILEVATO

CHE la Regione Campania, con la Legge Regionale n. 6 del 05.04.2016, recante "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana", individua le "Misure per la Mobilità sostenibile, l'economia verde e il riequilibrio ambientale" (art. 13);

CHE, in particolare, il comma 1 del citato articolo 13, prevede che la Regione Campania elabori il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica al fine di perseguire la migliore fruizione del territorio mediante la diffusione in sicurezza dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto urbano ed extraurbano, anche in combinazione con i mezzi pubblici e collettivi;

CHE il comma 3 del medesimo articolo fissa i seguenti obiettivi strategici per la mobilità ciclistica urbana:

- la formazione di una rete ciclabile e ciclopedonale continua e interconnessa, anche tramite la realizzazione di Aree pedonali, Zone a Traffico Limitato (ZTL) e provvedimenti di moderazione del traffico previsti dalle buone pratiche in materia;
- il completamento e la messa in sicurezza di reti e percorsi ciclabili esistenti, anche con la riconversione di strade a bassa densità di traffico motorizzato;
- la connessione con il sistema della mobilità collettiva quali stazioni, porti e aeroporti e con le reti ciclabili intercomunali;
- la realizzazione di azioni di comunicazione, educazione e formazione per la promozione degli spostamenti quotidiani in bicicletta, a cominciare dai tragitti casa-scuola, casa-lavoro.

CHE il comma 4 del medesimo articolo fissa i seguenti obiettivi strategici per la mobilità ciclistica extraurbana:

- la formazione di una rete interconnessa, sicura e dedicata di ciclovie turistiche attraverso località di valore ambientale, paesaggistico e culturale, i cui itinerari principali coincidono con le ciclovie delle reti e la realizzazione di infrastrutture ad esse connesse;
- la formazione di percorsi con fruizione giornaliera o plurigiornaliera connessi alla mobilità collettiva e, in particolare, alle stazioni del trasporto su ferro, ai porti ed agli aeroporti, e di una rete di strutture di assistenza e ristoro;
- la promozione di strumenti informatizzati per la diffusione della conoscenza delle reti ciclabili;
- la realizzazione di azioni di comunicazione, educazione e formazione per la promozione dell'intermodalità bici con treno e bici con bus.

CONSIDERATO

CHE tra le Ciclovie Turistiche individuate dalla Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità per il 2016) è presente la "**Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese**" che si estende da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia;

CHE l'interesse regionale sussiste anche al fine di sviluppare ed entrare a far parte del sistema nazionale delle ciclovie turistiche in coerenza con la rete ciclabile europea EuroVelo e quella nazionale Bicalitalia;

CHE, pertanto, in un'ottica integrata di valorizzazione del territorio, è interesse della Regione Campania apportare il proprio migliore contributo, attraverso l'individuazione dei tracciati più consoni ricadenti sul proprio territorio, con il MIT, il MIBACT e gli altri Enti territoriali coinvolti, alla realizzazione della Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese, sussistendo l'interesse a consolidare il sistema economico anche mediante un rilancio organico delle diverse tipologie di infrastrutture di trasporto al servizio delle specifiche vocazioni dei territori, in grado di attivare nuove economie e rilanciare le aree interne;

CHE la Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese si inserirà, insieme alle altre previste dal citato comma 640, art. 1, della L. 208/2015, nel sistema nazionale delle ciclovie turistiche integrato in coerenza con la rete ciclabile europea EuroVelo e quella nazionale Bicalitalia;

CHE con D.G.R. n. 409 del 27.07.2016 la Giunta regionale della Campania ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa contenente le forme e le modalità di azione delle parti sottoscrittrici, quali il MIT, il MIBACT, la Regione Basilicata, la Regione Puglia e la Regione Campania e i rispettivi reciproci impegni;

CHE ai sensi della suddetta delibera e in ottemperanza a quanto disposto dal suddetto articolo 1, co. 640, della L. n. 208/2015, in data 27.07.2016, è stato sottoscritto il predetto Protocollo di Intesa tra MIT, MIBACT e le Regioni Campania, Puglia e Basilicata per la progettazione e la realizzazione della Ciclovía dell'Acquedotto pugliese da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) sulla base di una versione già condivisa tra le parti;

CHE la Regione Puglia è stata individuata quale soggetto capofila, tra le diverse Regioni interessate, di interfaccia con il MIT;

CHE, in particolare, secondo quanto stabilito all'articolo 5 del medesimo Protocollo di Intesa, sono stati disciplinati gli impegni assunti da tutte le parti interessate.

TENUTO CONTO

CHE l'articolo 21 comma 1 della L.R. n. 3/2002, come modificato dalla L.R. n. 38/2016, dispone che "È istituita l'Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti, denominata ACaMIR, ente dotato di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia gestionale, amministrativa, contabile, tecnica";

CHE in base alla suddetta legge istitutiva regionale n. 3 del 28.03.2002, l'ACaMIR è, quindi, un ente di diritto pubblico dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia gestionale, amministrativa, contabile e tecnica che svolge funzioni di supporto all'amministrazione regionale nelle seguenti materie: gestione del processo di pianificazione degli investimenti e monitoraggio del sistema dei trasporti mediante il Centro studi;

CHE il comma 1 bis dell'articolo 22 della L.R. n. 3/2002, come modificato dalla L.R. n. 38/2016 e dalla L.R. n.10/2017, dispone che "l'ACaMIR svolge altresì funzioni di supporto alla Regione nella pianificazione, programmazione, progettazione e realizzazione di opere in materia di infrastrutture e servizi di rete ... secondo le modalità definite con delibera di Giunta regionale".

PRESO ATTO

CHE con nota prot. n. AOO_184/prot/25/10/2016/263 del 25/10/2016 la Regione Puglia, in qualità di capofila ha comunicato alle regioni Campania e Basilicata l'importo per la realizzazione dell'opera stimato dalle tre Regioni interessate, a seguito di un lavoro tecnico preliminare congiunto, pari a € 106.513.780,48, IVA e oneri fiscali compresi, di cui € 4.689.227,64 per la tratta di competenza della Regione Campania;

CHE con nota del MIT n. 4207 del 12.05.2017 è stato comunicato alla Regione Puglia che con Direttiva ministeriale n. 133 del 11.04.2017 è stato disposto il finanziamento, relativamente a ciascuna Ciclovia Turistica di cui al co. 640 dell'Art. 1 della L. n. 208/2015, per la elaborazione dei relativi progetti di fattibilità tecnica ed economica, così come richiesto da ciascun Ente Capofila;

CHE relativamente alla Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, la citata somma ammonta a €814.064,09, compresi IVA e oneri fiscali, di cui € 33.907,81 per lo sviluppo dello studio di fattibilità tecnica ed economica relativo alla tratta di competenza della Regione Campania;

CHE a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, del Bilancio Gestionale per gli anni 2017-2018-2019 e del Bilancio gestionale assestato della Regione Campania, rispetto alle funzioni ad essa assegnate dalla L.R. n. 3/2002, come modificato dalla L.R. n. 38/2016 e dalla L.R. n.10/2017, a quanto risulta a questo Ente, l'ACaMIR ha provveduto all'individuazione del tracciato per la progettazione e realizzazione del tratto campano della Ciclovia dell'Acquedotto pugliese e al conseguente invio della proposta al MIT per l'analisi di competenza;

RILEVATO CHE questo Ente ha tra i propri obiettivi prioritari anche quello di promuovere politiche ed interventi per la mobilità a basso impatto ambientale, con il duplice scopo di migliorare la qualità dell'ambiente e di sostenere lo sviluppo eco-sostenibile del territorio, anche in termini turistici;

TENUTO CONTO, altresì,

CHE la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche vuole tendere a una rete di direttrici principali e un insieme di itinerari cicloturistici extraurbani interconnessi con le reti ciclabili in ambito urbano e con le reti del trasporto pubblico e/o collettivo ai fini di garantirne la piena accessibilità da parte di ogni tipologia di fruitore;

CHE la mobilità ciclistica costituisce una modalità di spostamento ecosostenibile e rappresenta uno degli elementi caratterizzanti lo sviluppo turistico delle zone interne di minore attrattiva per il turismo di massa, quali quelle attraversate dal tratto campano della "Ciclovia dell'Acquedotto pugliese", caratterizzate in ogni caso dalla presenza di attrattori di interesse storico-culturale e da percorsi in atto di valorizzazione delle identità e delle eccellenze territoriali;

VISTA la proposta di fattibilità tecnica del tratto campano della “Ciclovia dell’Acquedotto pugliese”, redatta in condivisione tra gli uffici tecnici degli Enti proponenti (Parchi, Riserve Naturali, Comuni, GAL), il Gruppo di Lavoro dell’Associazione AGIRE 2030 e di esperti di Associazioni regionali e locali, proposta allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che la proposta di cui al punto precedente rappresenti, per questo Ente e per tutti gli altri Enti/Associazioni/Rappresentanti del territorio firmatari, la migliore ipotesi sulla base della quale individuare, progettare e realizzare il tratto campano della “Ciclovia dell’Acquedotto pugliese”, tanto per l’efficacia economica della proposta stessa (assenza di attraversamenti con la S.S. Ofantina, parametri tecnici assolutamente in linea con quelli fissati dalle linee guida della rete Bicalta, minore lunghezza del percorso realizzato con pendenze assolutamente più congrue rispetto alle altre proposte, ecc.), quanto per la capacità di collegamento assicurato con diversi “*Itinerari Integrati verso le Sorgenti del Sele*” (riportati all’interno della proposta allegata) di grandissimo valore storico-culturale e naturalistico, altrimenti irrealizzabili o difficilmente realizzabili;

RITENUTO, quindi, di procedere all’approvazione della **Proposta di fattibilità tecnica del tratto campano della “Ciclovia dell’Acquedotto pugliese”**, così come delineata all’interno del documento allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, anche al fine di poter ritagliare nuove strategie di crescita che valorizzino le peculiarità caratterizzanti il tessuto del territorio attraversato e innescare processi di miglioramento economico generando opportunità di crescita diffusa e durevole nel tempo, in armonia con il paesaggio e l’ambiente;

VISTI

- la Delibera CIPE n. 1 del 01.02.2001;
- la Legge n. 208 del 28.12.2015;
- la L.R. n. 3 del 28.03.2002;
- la L.R. n. 38 del 23.12.2016;
- la L.R. n. 4 del 20.01.2017;
- il Protocollo d’Intesa del 27.07.2016 stipulato tra MIT, MIBACT, Regione Puglia, Regione Campania e Regione Basilicata;
- la Direttiva ministeriale n. 133 del 11.04.2017;
- la nota del MIT n. 4207 del 12.05.2017;
- la nota della Regione Puglia n. AOO_184/prot/25/10/2016/263 del 25.10.2016.

DATO ATTO CHE non sussistono conflitti, nemmeno potenziali, per l’adozione del presente provvedimento ai sensi dell’art. 6 L. 241/90;

ACCERTATO che sulla proposta di deliberazione, da parte del Responsabile Amministrativo e del Responsabile del settore finanziario sono stati positivamente espressi in via preventiva i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell’art.49 del Dlgs 267/2000;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

1. **Di dare atto** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **Di approvare** la proposta di fattibilità tecnica del tratto campano della “Ciclovia dell’Acquedotto pugliese”, redatta in condivisione tra gli uffici tecnici degli Enti proponenti (Parchi, Riserve Naturali, Comuni, GAL), il Gruppo di Lavoro dell’Associazione AGIRE 2030 e di esperti di Associazioni regionali e locali, proposta allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **Di richiedere** alla Regione Campania, all’Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti – ACaMIR, alla Regione Puglia (in qualità di Soggetto Capofila), al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT), al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) **il recepimento** dell’allegata proposta per l’individuazione, la progettazione e la realizzazione del tratto campano della “Ciclovia dell’Acquedotto pugliese”, essendo caratterizzata, la stessa, da una maggiore efficacia economica (assenza di attraversamenti con la S.S. Ofantina, parametri tecnici assolutamente in linea con quelli fissati dalle linee guida della rete Bicaldia, minore lunghezza del percorso realizzato con pendenze assolutamente più congrue rispetto alle altre proposte, ecc.) e da una capacità di collegamento con diversi **“Itinerari Integrati verso le Sorgenti del Sele” (riportati all’interno della proposta allegata)** di grandissimo valore storico-culturale e naturalistico, altrimenti irrealizzabili o difficilmente realizzabili;
4. **Di delegare** per la trasmissione delle delibere degli Enti proponenti e della proposta di cui al **punto 2.** alla Regione Campania, all’Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti – ACaMIR, alla Regione Puglia (in qualità di Soggetto Capofila), al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT), al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), il Parco regionale dei Monti Picentini;
5. **Di dichiarare**, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art.134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to Dott. Vincenzo Di Sabato



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott Carmela Cortese

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

- è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1 della legge n. 267/00, all'Albo Pretorio di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge n. 69 del 18.06.2009).
- è stata comunicata in elenco con nota prot. n. in data ai capogruppo consiliari (art. 125 T.U.E.L.).

Dalla Residenza Comunale, li



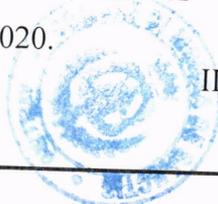
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott Carmela Cortese

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

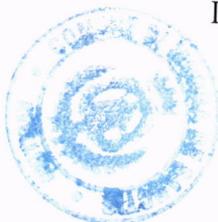
ATTESTA

Dalla Residenza Comunale, li 13-11-2020.



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott Carmela Cortese

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott Carmela Cortese

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 17/11/2020 AL 02/12/2020
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO

